



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 06/03/2017

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALBERTO MONTELAGHI DEL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA PER CASALGRANDE" FINALIZZATA AL DIVIETO DI VENDITA E DIFFUSIONE DI GADGETS FASCISTI E NAZISTI

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sei** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA HALLER MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Assente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: P. MACCHIONI.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO.

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono altresì presenti il Vicesindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal consigliere Alberto Montelaghi del gruppo consiliare "Sinistra per Casalgrande", il cui testo si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

Punto n. 4: "Mozione presentata dal consigliere comunale Alberto Montelaghi del gruppo consiliare "Sinistra per Casalgrande" finalizzata al divieto di vendita e diffusione di gadgets fascisti e nazisti"

PRESIDENTE

La parola al consigliere Montelaghi per la relazione.

MONTELAGHI – CONSIGLIERE

Grazie presidente.

Prendendo spunto da una risoluzione della Regione Emilia-Romagna, ci è sembrato giusto, come SINISTRA PER CASALGRANDE, proporre anche a Casalgrande, come è stato fatto a Reggio Emilia e Scandiano, una mozione che impegni la Giunta e il Sindaco nelle sedi opportune perché il divieto di vendita di gadgets nazifascisti sia integrato nell'articolo 4, della cosiddetta legge Scelba. Originariamente, tutto è partito dalla denuncia di un coppia di turisti americani per di più di origine ebraica, che hanno visto questo ciarpame fascista tranquillamente in vendita nella nostra Regione. Mi sono chiesto: "Cosa penserebbe un'italiano che trovandosi in Germania per turismo o per lavoro vedesse un calendario di Hitler in vendita all'autogrill o in edicola?" Sicuramente sconcerto, condannerebbe la vendita di questa paccottiglia nostalgica. E' questione di decoro e dignità nazionale, e serve per dare un segnale che vuole impedire che il ventennio passi nel senso comune come un normale periodo della nostra storia, anzi un periodo dove regnava ordine e sicurezza, come troppo spesso persone male informate o superficiali quando non veri e propri neofascisti, tentano di insinuare. Sembra superfluo ma purtroppo è quanto mai necessario ribadire l'antifascismo proprio ora che in Europa si affacciano governi come quello ungherese e quello polacco, che promuovono valori nazionalisti e ultraconservatori, che ammiccano alle estreme destre e in un momento in cui si innalzano



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

muri nel cuore dell'Europa.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Debbi.

DEBBI – CONSIGLIERE

Grazie presidente, non pensavo di dover incontrare questa mozione, in quanto la questione era stata affrontata dall'assemblea regionale con la risoluzione del 27 luglio, su iniziativa della maggioranza PD e SeL, comunque ben venga per ribadire con forza il concetto e pertanto ringrazio il consigliere Montelaghi che l'ha presentata.

Devo dire con sollievo e soddisfazione che non mi sembra di aver mai visto nei negozi o nei mercatini qui a Casalgrande oggetti di questo tipo.

Se ne vedono comunque in giro e il commercio di questi oggetti porta a banalizzare o a ridurre a folklore un periodo assolutamente negativo per il nostro paese, che non vogliamo rivedere mai più e tanto carico di sofferenze soprattutto nella nostre zone.

Rifiuto anche la logica che in nome degli interessi commerciali vada bene qualsiasi cosa. I simboli vogliono trasmettere qualcosa: quello che viene trasmesso da questi oggetti, o almeno quello che io ricevo, sono violenza, limitazione della libertà, intolleranza, razzismo. La nostra Costituzione, i valori e le ragioni del nostro stare insieme come comunità si fondano sull'antifascismo. Tutti coloro che si riconoscono nei valori della costituzione e che li difendono dovrebbero sapere che questa è nata dalla Resistenza, dalla liberazione dal fascismo e dal rifiuto delle sue visioni e della sua idea di società. Sono le nostre radici, eppure la risoluzione dell'assemblea dell'ER non venne approvata all'unanimità, ma ci furono contrari e astenuti.

Questa banalizzazione o i diversi tentativi di rivedere il periodo fascista mi preoccupano molto, soprattutto man mano che il tempo passa, i testimoni diretti non ci sono più e la memoria rischia di perdersi. E allora può passare il concetto che sia stato un periodo come un altro, da rivalutare nei suoi aspetti, e questo rischio aumenta proprio col passare degli anni.

Passano concetti come il regime non cruento ma che mandava gli oppositori "in vacanza", che faceva funzionare le meglio le cose, che è degenerato solo per colpa dell'avvento di Hitler e della guerra, ma che senza questo chissà ... Questo ripeto mi preoccupa molto perché rende accettabile e normale ciò che non lo è, e anche un accendino, un calendario,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

un bottiglia di vino, finisce per annacquare o trasformare il ricordo di un periodo storico carico di lutti.

E così vediamo i saluti romani tornare negli stadi o nelle piazze, uniti semmai alle proteste di piazza di alcune categorie. E mi preoccupa anche vedere come alcune forze politiche, che pure dicono di riconoscersi nella Costituzione, non prendono le dovute distanze anzi tentano di inglobare queste derive per l'opportunità politica del momento, pensando forse poi di controllarle.

Credo che dobbiamo guardarci dal banalizzarle, o dal pensare che siano solo simboli di un antico passato, o documenti della storia. Le sofferenze di quel periodo sono ancora vive nella memoria delle nostre comunità, e qui simboli rievocano un passato tragico per molte famiglie o persone. Credo anche occorra rispetto per i tanti che hanno dato la vita allora per la nostra libertà oggi. La storia la si deve conoscere per quello che è stata, deve essere memoria, proprio per evitare che si ripetano gli stessi errori.

Per queste motivazioni voterò a favore della mozione e così farà anche il resto del gruppo.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Mozione presentata dal consigliere comunale Alberto Montelaghi del gruppo consiliare "SINISTRA PER CASALGRANDE" finalizzata al divieto di vendita e diffusione di gadgets fascisti e nazisti."

Favorevoli?

16 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Il presidente sottopone a votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO
BININI EMILIO



alla cortese attenzione:

Il Sindaco

Il Presidente del Consiglio

I consiglieri tutti

03/02/2017

Mozione per vietare la vendita e diffusione di gadget fascisti e nazisti

Premesso che

La presenza, nei negozi e piccoli mercati della nostra regione, di oggetti vari con immagini del regime fascista e nazista, è fenomeno consolidato e da sempre approcciato quasi alla stregua di un tratto consuetudinario e quasi folkloristico;

L'ultima segnalazione risale all'estate scorsa, quando il fenomeno è stato portato all'attenzione delle istituzioni dalla denuncia di due cittadini statunitensi, di origine ebrea, in visita nel riminese.

Valutato che

La Legge 645/1952, C.d. legge Scelba, vieta espressamente la ricostituzione del partito fascista, e all'art. 4 prevede una specifica fattispecie penale, quella di apologia del fascismo;

Il commercio e la diffusione di tali beni e prodotti, evocanti il regime nazista e fascista, ha una funzione evidentemente propagandistica integrando perfettamente il reato di apologia di fascismo;

Emerge con forza la necessità di contrastare la diffusione propagandistica dei principi, fatti e metodi del fascismo.

Considerato inoltre che

L'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna ha approvato a maggioranza il 27 Luglio una risoluzione che aveva come obiettivo di vietare la vendita e la diffusione di gadget fascisti e nazisti.

Il consiglio comunale di Casalgrande esprime

Disapprovazione e condanna per chi commercia e compra beni, gadget e oggetti vari con immagini del regime fascista e nazista.

Impegna la Giunta

Ad agire in tutte le sedi più opportune perché il reato di cui all'articolo 4 della cosiddetta legge Scelba sia integrato anche con riferimento alla vendita e diffusione di beni, gadget o oggetti vari con immagini del regime fascista e nazista, in tutte le differenti modalità in cui essa può avvenire;

Ad attivarsi affinché il reato di apologia del fascismo venga inserito nel codice penale, consentendo così la repressione dei reati specifici legati alla riproduzione di atti, linguaggi e simboli del nazifascismo.

In fede

Montelaghi Alberto





COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 10 del 06/03/2017

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALBERTO MONTELAGHI DEL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA PER CASALGRANDE" FINALIZZATA AL DIVIETO DI VENDITA E DIFFUSIONE DI GADGETS FASCISTI E NAZISTI..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/04/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 05/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 10 del 06/03/2017

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALBERTO MONTELAGHI DEL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA PER CASALGRANDE" FINALIZZATA AL DIVIETO DI VENDITA E DIFFUSIONE DI GADGETS FASCISTI E NAZISTI..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 25/03/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 11/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)